



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-57

L'anno 2020 il giorno 18 del mese di maggio il sottoscritto Marasso Ines in qualità di dirigente di Direzione Riqualificazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) D.LGS. 50/2016, DI BONIFICA BELLICA SUPERFICIALE E PROFONDA E ASSISTENZA ALLO SCAVO NEL CORSO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO PRESSO LA EX-CASERMA GAVOGLIO – PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS-WP5 – T.5.3 .- PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO- CO-FINANZIATO CON PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTÀ DI GENOVA2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016
(C.U.P B35B17000770001-B39D17006760006 –CIG ZF12CA2C41 – MOGE 20046 – BENEF. 29235).

Adottata il 18/05/2020
Esecutiva dal 22/05/2020

18/05/2020

MARASSO INES

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-57

OGGETTO: AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) D.LGS. 50/2016, DI BONIFICA BELLICA SUPERFICIALE E PROFONDA E ASSISTENZA ALLO SCAVO NEL CORSO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO PRESSO LA EX-CASERMA GAVOGLIO – PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS-WP5 – T.5.3 .- PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO- CO-FINANZIATO CON PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTÀ DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 E CONTESTUALE ACCERTAMENTO E IMPEGNO DELLA RELATIVA SPESA – (C.U.P B35B17000770001-B39D17006760006 –CIG ZF12CA2C41 – MOGE 20046 – BENEF. 29235).

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la Deliberazione CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesio-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ne sociale e territoriale della Città di Genova”, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco di Genova;

- il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;

- la Deliberazione CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di euro 110.000.000;

- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a euro 69.000.000;

- nell'ambito del suddetto finanziamento sono previsti € 6.400.000 per la riqualificazione dell'ex Caserma Gavoglio

Premesso inoltre:

- che il Comune di Genova partecipa al progetto europeo HORIZON 2020 Urban Nature LAB (UNALAB) e, in qualità di città leader, intende sviluppare un intervento dimostratore nel quale applicare opere di ingegneria naturalistica definite dal progetto quali “Nature Based Solutions” (Soluzioni Basate sulla Natura), finanziate dal bando, per la riqualificazione di un'area urbana degradata;

- che, quale area da riqualificare, è stata individuata l'area dell'ex caserma Gavoglio, nel quartiere del Lagaccio, acquisita dal Demanio Statale e già oggetto del “Programma di Valorizzazione” ai sensi dell'art. 5, c. 5, del D.lgs. 85/2010, avviato con D.G.C. n. 38/2014 del 06.03.2014 dal Comune di Genova, nell'ambito del processo di acquisizione;

- che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno concentrare gli obiettivi dell'intervento dimostratore su un lotto dell'ex compendio militare Gavoglio, denominato allo scopo “Demo Area”, localizzato in parte nella valle del Rio Lagaccio, alle spalle dell'ex caserma e in parte nella Valletta del Rio Cinque Santi, con l'intento di procedere alla realizzazione di un parco urbano pubblico;

- che, ai fini di poter implementare le Nature Based Solution nel progetto di riqualificazione e poter realizzare il parco urbano pubblico è necessario procedere prioritariamente con attività quali la pulizia delle aree scoperte, gli scavi e la demolizione degli edifici insistenti sulla Demo Area;

Considerato:

- che all'interno ex caserma Gavoglio sono state attive per lungo tempo strutture per la produzione industriale di proiettili e ordigni bellici di vario tipo;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che, nell'ambito del processo di acquisizione, non sono stati rilasciati dal Demanio Statale documenti comprovanti l'avvenuta bonifica bellica del sito;
- che, nel giugno 2018, durante le operazioni di rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti sul sito, l'assistenza di una ditta specializzata in bonifiche belliche ha consentito di rinvenire un ordigno da mortaio da 110 mm inesplosivo;
- che, con Determinazione Dirigenziale n. 2019-176.2.0.-49 del 31/08/2019 è stata affidata la bonifica bellica preventiva del sito in oggetto all'impresa MULTISERVICES srl;
- che durante le operazioni di bonifica bellica preventiva si è reso necessario modificare il piano di bonifica iniziale approvato dal 5° Reparto Infrastrutture, Ufficio BCM, Ministero della Difesa, a causa di rinvenimento di materiale ferroso sepolto in grande quantità, da indagare puntualmente per escluderne la pericolosità mediante scavo di tutte le superfici libere, inizialmente non previsto;
- che, nel rispetto del piano di Bonifica Ambientale del sito, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2019-151.0.0.-62 del 27/09/2019, ovvero successivamente all'affidamento della bonifica bellica preventiva, è stato necessario effettuare la bonifica bellica preventiva in due fasi, con doppio allestimento e riallestimento del cantiere, per evitare di mescolare i terreni scavati tra di loro, disposizione inizialmente non prevista;
- che, all'interno del sito da bonificare permanevano aree intercluse ed inaccessibili ai mezzi e agli operatori, quali la testata della valletta Cinque Santi, accessibile solo dopo la demolizione dell'edificio "I" e piccoli edifici diruti non indagabili in sicurezza;
- che a seguito di tutto quanto sopra esposto, l'intervento, si è concluso con costi imprevisti e nell'impossibilità di indagare le aree inaccessibili ed i piccoli edifici diruti;

Visto:

- che è opportuno e necessario eseguire la bonifica bellica delle residue aree di intervento non indagate, in corrispondenza delle zone ove sono previste lavorazioni di scavo o movimento terra;
- che il personale tecnico del Settore Opere Pubbliche B ha quantificato le residue aree di intervento dove saranno eseguite lavorazioni di scavo o movimento terra e demolizioni varie, e quindi necessitanti di bonifica bellica, e stabilito l'importo del servizio complessivo di bonifica bellica e assistenza allo scavo in € 11.500,00 oltre IVA 22%;
- che, in ragione dell'importo stimato del servizio, inferiore ad Euro 40.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione, di cui agli artt. 30 e 36, comma 1, del D.Lgs.cit;

Dato atto:

- che questa Direzione ha condotto sul portale MEPA in data 21/04/2020 la trattativa diretta n. 1257697 con la Società DRAFINSUB s.r.l. avente sede in Via Al Molo Giano – C.A.P. 16128 Ge-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

nova – c.f. e P.I. 02627860105, per il servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici e assistenza allo scavo presso la ex caserma Gavoglio;

- che la Società DRAFINSUB s.r.l. ha presentato offerta su portale MEPA in data 28/04/2020, allegata quale parte integrante al presente atto, offrendo un ribasso del 5%;

- che il servizio di bonifica bellica sarà eseguito alle condizioni e norme previste nella richiesta di preventivo inserita sul portale MEPA;

- che la spesa di cui al punto precedente risulta congrua, sulla scorta del ribasso offerto, nonché in rapporto all'oggetto del servizio e all'ammontare delle attività oggetto dell'appalto;

- che il costo dell'intervento come da offerta della Società DRAFINSUB s.r.l. ritenuto congruo, è pari a Euro 10.925,00 oltre IVA 22%, per Euro 2.403,50, per un totale di Euro 13.328,50 e trova copertura finanziaria nell'ambito del finanziamento "Patto per la Città di Genova" – Deliberazione CIPE n.56 del 1/12/2016 di cui all'oggetto;

- che l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti dichiarati nel DGUE;

- che è stato nominato quale RUP della procedura predetta l'Arch. Ines Marasso, Dirigente del Settore Opere Pubbliche B che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

Verificato:

- che il DGUE fornito dalla Società Multi Services s.r.l. è conforme alle caratteristiche richieste dalla Stazione Appaltante;

-che, vista la proroga alla data di scadenza dei DURC, di cui all'art. 103, comma 2, del DL n. 18 17/03/2020, il DURC di cui al prot. INPS n. _17882430 del 04/11/2019 risulta regolare;

Visto l'art. 106 comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016;

Visto l'art. 42 D.lgs. 50/2016 e l'art. 6 bis L. 241/1990;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D.lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.lgs. 165/2001;

Visto l'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 26-02-20, immediatamente eseguibile, che approva i documenti previsionali e programmatici 2020/2022;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 19.3.2020 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2020/2022;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

- 1) di approvare l'affidamento diretto, per i motivi espressi in premessa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e al Regolamento per l'acquisizione in economia dei beni e servizi del Comune di Genova, art. 3 comma 4, alla Società DRAFINSUB s.r.l. avente sede in Via Al Molo Giano – C.A.P. 16128 Genova – c.f. e P.I. 02627860105, (Cod. Benf. 29235). del servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici ed assistenza allo scavo presso la ex caserma Gavoglio, per un importo pari a Euro 10.925,00 oltre IVA 22% per Euro 2.403,50, per un totale di Euro 13.328,50;
- 2) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 13.328,50 dai fondi reimputati al capitolo 70566 c.d.c 326.8.80 "Patrimonio e Demanio – Demolizione Edifici" del Bilancio 2020 C.O. 25094.3.3 Crono 2019/42 P.d.C. 2.2.2.1.002 mediante riduzione dell'IMPE 2020/4018 ed emissione di nuovo IMPE (2020/8686);
- 3) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 13.328,50, è finanziata con quota del FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020 – Patto per la Città di Genova;
- 4) di autorizzare la liquidazione delle fatture che saranno emesse dalla Società DRAFINSUB s.r.l. avente sede Via Al Molo Giano – C.A.P. 16128 Genova – c.f. e P.I. 02627860105 (Cod. Benf. 29235) mediante atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 5) di prendere atto che è stato nominato quale RUP della procedura predetta l'Arch. Ines Marasso in servizio presso la Direzione Riqualficazione Urbana, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della L. 241/1990;
- 6) di dare atto che la spesa di cui al punto precedente risulta congrua, sulla scorta del ribasso offerto, nonché in rapporto all'oggetto del servizio e all'ammontare delle attività oggetto dell'appalto;
- 7) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'avvenuta verifica attualmente in corso del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, in capo all'aggiudicatario;
- 8) di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 9) di demandare alla Direzione Riqualficazione Urbana i successivi adempimenti di competenza, ivi compresa la stipula del relativo contratto che verrà effettuata tramite sottoscrizione digitale del documento redatto dalla piattaforma Mepa, demandando al competente Ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche per la registrazione del contratto in conformità alla comunicazione della Stazione Unica Appaltante n.366039 in data 05.12.2014;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 10) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

II DIRETTORE
Dott. Arch. Ines Marasso



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-57
AD OGGETTO

AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) D.LGS. 50/2016, DI BONIFICA BELLICA SUPERFICIALE E PROFONDA E ASSISTENZA ALLO SCAVO NEL CORSO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO PRESSO LA EX- CASERMA GAVOGLIO – PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS-WP5 – T.5.3 .- PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO- CO-FINANZIATO CON PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTÀ DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 (C.U.P B35B17000770001-B39D17006760006 –CIG ZF12CA2C41 – MOGE 20046 – BENEF. 29235).

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile